



REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO PRESSO IL POLITECNICO DI BARI

Politecnico di Bari

DR. n. 402

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Università – 1998/2001 – sottoscritto in data 9 agosto 2000;
- VISTO il decreto pettorale n. 801 del 28 ottobre 1996, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 188 del 4 novembre 1996, con il quale è stato emanato lo Statuto di questo Politecnico;
- VISTO il decreto pettorale n. 134 del 29 marzo 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 15 maggio 2000, con il quale sono state apportate modificazioni al vigente Statuto del Politecnico emanato con il citato decreto pettorale n. 801 del 28 ottobre 1996;
- ATTESO che ai fini dell'attuazione delle procedure per la progressione verticale del personale tecnico amministrativo, l'art. 57 del vigente CCNL, demanda alle Amministrazioni l'emanazione di atti regolamentari improntati a principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, economicità e celerità di espletamento a norma dell'art. 35, comma 3 del decreto legislativo 165/2001;
- VISTE le decisioni assunte dal Tavolo di Contrattazione Collettiva Integrativa – riunioni del 25 marzo e 17 aprile 2002, in ordine alla regolamentazione della progressione verticale nel sistema di classificazione dei dipendenti in servizio presso questo Politecnico;
- VISTA la deliberazione n. 046, assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2002, con la quale è stato approvato il Regolamento per la progressione verticale nel sistema di classificazione dei dipendenti in servizio presso questo Politecnico;
- INFORMATE, nella riunione di Contrattazione Collettiva Integrativa - svoltasi in data 15 luglio 2002 - la Parte Sindacale ed i Componenti della R.S.U. delle modifiche marginali apportate dal Consiglio di Amministrazione alle norme che disciplinano la mobilità verticale;

DECRETA

E' emanato, ai sensi dell'art. 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Università – il “ Regolamento per la progressione Verticale nel sistema di classificazione dei dipendenti in servizio presso il Politecnico di Bari”, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Bari, 26 luglio 2002

Il Rettore
Antonio CASTORANI

REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE

NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO

PRESSO IL POLITECNICO DI BARI

Art.1 – Campo di applicazione e durata

1. Con il Presente Regolamento si disciplinano le procedure selettive per la progressione verticale nel sistema di classificazione dei dipendenti in servizio presso il Politecnico di Bari.

2. La presente disciplina è emanata in conformità alle previsioni del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Amministrazioni del Comparto Università del 9 agosto 2000, e conserva validità sino all'eventuale emanazione di una differente disciplina contrattuale e nei limiti in cui questa sia in contrasto con la presente.

Art.2 – Principi generali

1. L'Amministrazione indice annualmente procedure selettive, nei limiti di cui ai successivi commi, per ciascuna delle categorie o aree così come individuate nella Tabella A allegata al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti della Amministrazioni del Comparto Università del 9 agosto 2000.

2. Le determinazioni relative all'avvio delle procedure selettive di cui al presente Regolamento sono adottate sulla base della programmazione triennale e annuale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449.

3. Con il piano annuale del fabbisogno del personale, il Consiglio di Amministrazione individua le esigenze da soddisfare attraverso l'attuazione delle procedure disciplinate dal presente Regolamento, nel rispetto dell'art.57, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti della Amministrazioni del Comparto Università del 9 agosto 2000 ai fini della progressione verticale.

Art.3 – Indizione

1. Il Direttore Amministrativo del Politecnico, in applicazione della presente disciplina, individua le procedure selettive da adottare, in rapporto alle caratteristiche del posto messo a concorso e indice entro il mese di gennaio di ciascun anno le procedure selettive indicate all'art. 5 del presente Regolamento, secondo le previsioni contenute nel piano annuale del fabbisogno del personale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e allegato al bilancio di previsione.

2. Il relativo decreto è affisso all'Albo dell'Università.

3. Le domande, cui devono essere allegati i titoli valutabili ai sensi del successivo art.7, devono essere proposte entro 15 giorni dall'affissione.

4. I corsi hanno inizio entro il 31 marzo di ciascun anno e la Commissione di cui al successivo art.10 termina i lavori secondo quanto previsto dal DPR 487/94.

5. Le date delle prove saranno fissate dalla Commissione e comunicate agli interessati almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

6. In prima applicazione le procedure selettive saranno indette entro il 30 settembre 2002 e l'attività di formazione avrà inizio entro il 31 ottobre 2002. Le commissioni dovranno concludere i lavori secondo quanto previsto dal DPR 487/94.

Art.4 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive disciplinate dal presente regolamento per l'accesso alla categoria immediatamente superiore nell'ambito dell'area di appartenenza:

- ◆ Per la categoria C, il personale, inquadrato nella categoria B che sia in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado specifico in relazione al posto messo a concorso e di almeno diciotto mesi di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite, ovvero che sia in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e di almeno tre anni di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite, oppure abbia un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite;
- ◆ Per la categoria D, il personale inquadrato nella categoria C che sia in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero del diploma di laurea specialistica ex L. 509/99 previsto per l'accesso dall'esterno e di almeno diciotto mesi di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite, ovvero che sia in possesso di laurea non specifica e abbia un'anzianità di servizio di almeno 3 anni nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite oppure sia in possesso di un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite.
- ◆ Per la categoria EP, il personale inquadrato nella categoria D che sia in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero del diploma di laurea specialistica ex L. 509/99 previsto per l'accesso dall'esterno e relativa abilitazione professionale idonea all'iscrizione ad un ordine professionale e di almeno diciotto mesi di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite, ovvero laurea e particolare qualificazione professionale e abbia un'anzianità di servizio di almeno tre anni nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite, oppure almeno cinque anni di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex qualifiche ivi confluite.

2. Si intende per particolare qualificazione professionale il possesso di competenze certificate complessivamente adeguate alla professionalità richiesta (crediti formativi pertinenti, diplomi di specializzazione, master).

3. La partecipazione alle procedure selettive per le categorie C, D ed EP destinate alle esigenze delle aree tecniche è riservata a coloro che siano in possesso di titolo di studio o esperienza professionale, coerenti con la professionalità richiesta.

4. Il personale potrà far valere, ai fini dei commi precedenti, l'anzianità giuridica riconosciutagli a tutti gli effetti a seguito di applicazione di normative vigenti in materia.

5. Per la categoria C il personale appartenente alla categoria B dell'area servizi generali e tecnici potrà partecipare o all'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati o all'area delle biblioteche.

Art.5 – Procedure selettive

1. I requisiti di accesso alle procedure per la progressione verticale, tese alla valutazione delle competenze professionali acquisite dai candidati, sono attuate mediante valutazione dell'esperienza professionale risultante dal curriculum vitae del dipendente e mediante apposite prove selettive di corso–concorso dimensionate e configurate in relazione ai livelli di professionalità richiesta per ciascuna categoria.

Art.6 – Procedure selettive per corso–concorso

1. Gli avvisi di selezione al corso–concorso prevedono:

- ◆ Durata, svolgimento e programma dei corsi;
- ◆ Prove selettive conclusive.

2. Le lezioni sono tenute o da docenti universitari, e/o da dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni in possesso di professionalità inerenti al posto messo a concorso e/o da altri esperti nelle materie del corso.

3. La durata dei corsi deve essere proporzionale al livello qualitativo e quantitativo delle professionalità proprie del posto messo a concorso e comunque non può essere inferiore alle trenta ore complessive e superiore alle settanta.

4. Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni devono essere pertinenti anche alle posizioni da ricoprire.

5. L'assenza dalle lezioni superiore ad un terzo delle ore prescritte per l'intero corso comporta l'esclusione dal corso–concorso.

6. Poiché la frequenza ai corsi è obbligatoria, lo svolgimento degli stessi dovrà essere programmato in modo da garantire la compatibilità tra il regolare svolgimento dei corsi ed il corretto adempimento delle attività istituzionali assegnate ai dipendenti.

7. I candidati che hanno frequentato regolarmente il corso sono ammessi a sostenere l'esame finale che consiste in una prova scritta ed una prova orale che devono vertere sugli argomenti oggetto del corso accertando l'acquisizione della preparazione specifica necessaria a ricoprire il posto messo a bando. A tal fine, il materiale divulgativo relativo al contenuto dei corsi sarà distribuito e reso disponibile prima dell'inizio di ciascuna lezione.

Art.7 – Valutazione delle prove e dei titoli, formazione della graduatoria

1. Le prove previste sono valutate in trentesimi. Si intendono superate con la votazione minima di ventuno trentesimi in ciascuna di esse.

2. Il curriculum professionale è suscettibile di una valutazione non superiore a trenta punti.

I punteggi da attribuire alle prove e ai titoli valutabili sono definiti dalle Tabelle di cui agli allegati 1,2,3.

La valutazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum professionale al punteggio complessivo riveniente dalla somma delle votazioni conseguite nelle singole prove d'esame.

In caso di parità di punteggio, il criterio di preferenza sarà costituito dalla maggiore anzianità nella categoria di appartenenza e nelle ex qualifiche già indicate all'art.4, in caso di parità, dalla maggiore anzianità di servizio complessiva. In caso di ulteriore parità, tale criterio sarà costituito dalla maggiore anzianità anagrafica.

Art.8 – Commissioni

Con decreto del Direttore Amministrativo sono nominate le Commissioni giudicatrici delle selezioni di cui al presente regolamento.

Esse sono composte da tre commissari che devono essere scelti esclusivamente tra i docenti che hanno tenuto i corsi, che non siano componenti di Organi di indirizzo e controllo nonché di valutazione interna, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni giudicatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art.9 – Graduatoria finale e approvazione degli atti

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione è approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale del Politecnico e viene pubblicata anche sul sito web.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative secondo quanto previsto nei rispettivi bandi.

Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore ai sensi delle procedure di cui al presente Regolamento non è soggetto al periodo di prova di cui all'art.17 C.C.N.L. 1998-2001.

Art.10 – Norma finale

Per quanto non espressamente disciplinato dal Presente Regolamento, sono da intendersi richiamate ed applicabili le norme contenute nel C.C.N.L. 1998-2001.

Art.11 – Norma Transitoria

Il presente regolamento costituisce disciplina rispettosa dell'autonomia del Politecnico di dettaglio dell'istituto della progressione verticale di cui all'art.57 CCNL.

Le parti convengono che trattandosi di statuizione pattizia attuativa di speciale modalità di progressione di carriera, la disciplina è riservata ai soggetti, provenienti anche da altri comparti, che a qualsiasi titolo non abbiano usufruito di analoghi o simili istituti normativi o contrattuali di progressione verticale tra qualifiche o categorie ad eccezione degli automatismi contrattuali

Tabella 1 – Requisiti, titoli e punteggi per la valutazione delle procedure selettive

Passaggio alla categoria	Requisiti	Titoli		Punteggio titoli		Prove per la selezione	Punteggio
					max		
C	a) inquadramento nella categoria B	FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE	Corsi relativi a funzioni della categoria C e superiori con votazione finale			Prova scritta	30
	b) titolo di studio: Diploma specifico di scuola secondaria di II grado nonché possesso di un'anzianità di 18 mesi nella categoria immediatamente inferiore o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite				10		
	<i>ovvero</i>	ANZIANITA' DI SERVIZIO	*0,4 punti per ogni anno di servizio superiore a 18 mesi (per i dipendenti con diploma specifico di scuola secondaria di II grado) *0,3 punti per ogni anno di servizio superiore a 3 anni (per dipendenti con diploma non specifico) *0,3 punti per ogni anno di servizio superiore a 5 anni (per i dipendenti sprovvisti di diploma)		10		
	titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di II grado nonché possesso di un'anzianità di 3 anni nella categoria immediatamente inferiore o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite	TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI	* Altro titolo di studio specifico * Altro titolo di studio non specifico * Pubblicazioni scientifiche nell'interesse dell'Amministrazione e attinenti la professionalità richiesta	5		Prova orale	30
	<i>ovvero</i>				3		
	avere un'anzianità di servizio di 5 anni nella categoria B o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite				2		

Tabella 2 – Requisiti, titoli e punteggi per la valutazione delle procedure selettive

Passaggio alla categoria	Requisiti	Titoli		Punteggio titoli		Prove per la selezione	Punteggio
					max		
D	a) inquadramento nella categoria C b) titolo di studio: Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero diploma di laurea specialistica ex L. 509/99 specifica, nonché possesso di un'anzianità di 18 mesi nella categoria C o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite <i>ovvero</i> in carenza del Diploma di laurea specifica, avere il diploma di laurea (v.o.) ovvero di laurea specialistica ex L. 509/99, nonché possesso di un'anzianità di 3 anni nella categoria C o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite <i>ovvero</i> avere un'anzianità di servizio di 5 anni nella categoria C o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite	FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE	Corsi relativi a funzioni della categoria D e superiori con votazione finale		10	Prova scritta	30
				ANZIANITA' DI SERVIZIO	*0,4 punti per ogni anno di servizio superiore a 18 mesi (per i dipendenti provvisti di laurea specifica) *0,3 punti per ogni anno di servizio superiore a 3 anni (per dipendenti con diploma di laurea non specifico) *0,3 punti per ogni anno di servizio superiore a 5 anni (per i dipendenti sprovvisti di laurea)		
		TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI	* Altro diploma di laurea specifico * Altro diploma di laurea non specifico * Pubblicazioni scientifiche nell'interesse dell'Amministrazione e attinenti la professionalità richiesta			5	10
3	2						

Tabella 3 – Requisiti, titoli e punteggi per la valutazione delle procedure selettive

Passaggio alla categoria	Requisiti	Titoli		Punteggio titoli		Prove per la selezione	Punteggio
					max		
EP	a) inquadramento nella categoria D b) titolo di studio: Diploma di laurea specifica e abilitazione professionale idonea all'iscrizione ad un Ordine professionale, nonché possesso di un'anzianità di 18 mesi nella categoria D o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite <i>ovvero</i> titolo di studio: Diploma di laurea e particolare qualificazione professionale, nonché possesso di un'anzianità di 3 anni nella categoria D o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite <i>ovvero</i> avere un'anzianità di servizio di 5 anni nella categoria di appartenenza o nelle <i>ex</i> qualifiche ivi confluite	FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE	* Corsi relativi a funzioni della categoria EP e superiori con votazione finale * Attestazioni e abilitazioni che consentano una migliore attività nelle funzioni della categoria		10	Prova scritta	30
			ANZIANITA' DI SERVIZIO	*un punto per ogni anno di servizio superiore a 18 mesi (per personale con laurea specifica e abilitazione professionale) *un punto per ogni anno di servizio superiore a 3 anni (per personale con laurea non specifica e particolare qualificazione professionale) *un punto per ogni anno di servizio superiore a 5 anni (per personale sprovvisto di laurea)			
		TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI	* Altro diploma di laurea e abilitazione specifici * Altri diplomi di laurea non specifico * Pubblicazioni scientifiche nell'interesse dell'Amministrazione e attinenti la professionalità richiesta	5 3 2	10	Prova orale	30